



Circolo Ricreativo CB Abbiatensi CB

Viale S. dell'Uomo N°. 46 - 20081 - Abbiategrasso (MI)



Prot. N°: VAS 02/2023

Abbiategrasso, 20/03/2023

Oggetto: Verbale Assemblea Straordinaria 20.03.2023

Il giorno 20 Marzo 2023 alle ore 20.45 presso la sede dell'Associazione CRA in Viale S. Dell'Uomo, 46 – Abbiategrasso (MI) è convocata, in seconda seduta, l'Assemblea Straordinaria con il seguente ordine del giorno:

proposte di modifica dello Statuto finalizzate a:

- adozione modifiche statutarie di adeguamento alle previsioni normative del codice del
- terzo settore ex Dlgs 117/2017;
- Delibere inerenti e conseguenti.

I lavori si aprono alle ore 21.00

Risultano presenti, fisicamente o per delega, i seguenti Soci

Socio	Presente	Socio Delegato
Balboni Giovanni	Presente per Delega	Geissa Andrea
Cirino Alessandro	Presente	
Cirino Antonino	Presente	
Cupri Cataldo	Presente	
Cupri Matteo	Presente	
Cupri Stefano	Presente	
Di Giacomo Gabriele	Presente	
Gallocchio Andrea	Presente per Delega	Cirino Antonino
Geissa Andrea	Presente	
Groia Valentina	Presente	
Lombardi Fabrizio	Assente	
Monticelli Emanuele	Presente	
Monticelli Luca	Presente	
Monticelli Vanessa	Presente per Delega	Cirino Alessandro
Trabucchi Monica	Presente	
Rotante Stefano	Presente	



Circolo Ricreativo CB Abbiatensi CB

Viale S. dell'Uomo N° 46 - 20081 - Abbiategrasso (MI)

Constatata la presenza del numero legale si inizia l'assemblea con l'illustrazione delle modifiche apportate allo Statuto votato nella precedente Assemblea Straordinaria a seguito dei rilievi avanzati dal Direttore Settore Politiche del lavoro e Welfare metropolitano con richiesta scritta (vedi documentazione allegata al presente verbale) a seguito della dell'istanza di iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) dell'Associazione.

Alle ore 21.40 l'Assemblea esprime all'unanimità dei presenti parere favorevole alla variazione statutaria proposta e conferisce mandato al Presidente di procedere alla registrazione dello stesso presso l'Agenzia delle Entrate e a svolgere i successivi adempimenti volti a ottenere l'iscrizione dell'Associazione al RUNTS.

L'Assemblea Straordinaria viene sciolta alle ore 21.45

Il Segretario
Andrea Geissa



**Circolo Ricreativo CB
Abbiatense**

Viale Serafino Dell'Uomo, 46
20081 Abbiategrasso MI

CF 90006750153



AGENZIA DELLE ENTRATE
DP I Milano - Uff. Territoriale di MAGENTA

ATTO REGISTRATO
IL 22-03-2023
AL N° 809 SERIE 3

Per il Delegato Provinciale





Fascicolo 8.5\2023\365

Pagina 1

Spett.le CIRCOLO RICREATIVO CB ABBIATENSE -
ODV

Via Serafino dell'uomo, 46
Cap 20081 - Abbiategrasso (MI)
Pec: CB.ABBIATEGRASSO@PEC.IT

Oggetto: Preavviso di diniego dell'istanza di iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) dell'associazione denominata "CIRCOLO RICREATIVO CB ABBIATENSE - ODV"

Egregio Presidente,

Con riferimento alla richiesta di iscrizione al RUNTS, presentata in data 11/01/2023, protocollo n. 904, i cui termini sono stati interrotti con nota della Città Metropolitana di Milano in data 13/02/2023, prot. n. 0023339, per richiesta di modifiche statutarie, ponendo il termine di 30 giorni per la consegna della documentazione, si rileva che, da una verifica della documentazione pervenuta in data 14/03/2023, prot. n. 0041558, lo statuto risulta essere ancora non conforme al D. Lgs. 117/17.

Nello specifico, l'art. 14 non risulta essere stato modificato secondo le indicazioni fornite in quanto l'attuale formulazione non prevede il diritto di voto per gli associati minorenni (ma solo per tutti gli associati di maggiore età), costituendo ciò, per le ragioni già richiamate nella richiesta di integrazioni a suo tempo inviata, una previsione contrastante con il D. Lgs. 117/17.

Si ricorda a tale proposito che la mancata conformità dello statuto non consente di procedere con l'iscrizione; pertanto, si informa codesta Associazione che si procederà con l'emanazione di un decreto di diniego, in quanto la documentazione allegata alla domanda di iscrizione non attesta il possesso dei requisiti e/o la conformità al D. Lgs 117/2017 (Codice del Terzo settore).

Si comunica, altresì, che ai sensi del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano artt. 13 e 17 e della L. n. 241/1990 art. 10-bis, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della presente comunicazione, è possibile presentare osservazioni scritte ed eventuali documenti, ivi compreso un nuovo statuto adeguato al D. Lgs. 117/17 e registrato presso Agenzia Entrate.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Settore Politiche del lavoro e Welfare metropolitano
Federico Ottolenghi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del D.Lgs n. 82/2005 e rispettive norme collegate)

Pratica trattata da: Mauro Pistrutto Tel. 02 7740 3437
Mail: terzosettore@cittametropolitana.milano.it
Pec: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Statuto della Organizzazione Di Volontariato "Circolo Ricreativo CB Abbiatense -OdV"

Versione aggiornata in accordo alla delibera
dell'Assemblea Straordinaria del 20.03.2023



Art. 1 – Costituzione

L'associazione denominata "Circolo Ricreativo CB Abbiatense - Organizzazione di Volontariato", seguito nominata "CRA OdV" o "Associazione", già precedentemente costituita in data 22 aprile 1974 come associazione non riconosciuta denominata "Circolo Ricreativo C.B. Abbiatensi", è un'Organizzazione Di Volontariato (ODV), di durata illimitata nel rispetto della L. 266/1991 e D.Lgs 117/17, apartitica, apolitica, aconfessionale senza fini di lucro con divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili. CRA OdV ha sede legale in Abbiategrasso in Via Serafino dell'Uomo, 46.

Eventuali variazioni di indirizzo, approvate dall'Assemblea dei Soci, non comporteranno variazioni di Statuto.

L'Associazione è aderente alla "Federazione Italiana Citizen's Band ODV" e la rappresenta sul territorio.

Art. 2 – Scopi e Finalità

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale in favore di terzi di una o più attività di cui all'articolo del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, L.R. Lombardia 1/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, *avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati nel pieno rispetto della libertà e dignità dei Soci.*

L'Associazione potrà altresì svolgere le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art 5 comma 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117:

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

In attuazione di quanto sopra esposto, l'Associazione potrà svolgere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:

rappresentare localmente il movimento del volontariato organizzato nella "Federazione Italiana Citizen's Band ODV"

- coordinare, agevolare, promuovere e tutelare l'attività di quanti si propongono l'uso e lo sviluppo delle infrastrutture individuali per l'espressione e la comunicazione, nonché la tutela dei diritti degli operatori del settore radioelettrico (C.B. e radioamatori) salvaguardia della vita e soccorso delle persone nell'ambito delle attività di protezione civile;
- promuove ogni iniziativa utile per valorizzare l'utilizzo delle tecnologie innovative con particolare riferimento a sistemi aerei a pilotaggio remoto UAS.
- prestare assistenza organizzativa e operativa a manifestazioni di massa, sportive e culturali, religiose, e simili, nonché a grandi eventi;
- progettare e collaborare all'organizzazione di seminari, convegni e corsi di formazione in tema di Volontariato, Protezione Civile, comunicazioni radio, costruzione e gestione di reti informatiche e radiocomunicazione, tutela dell'ambiente; tutela del patrimonio e del paesaggio;
- organizzare attività di informazione e formazione tecnica, teorico / pratica relativa all'utilizzo delle attrezzature in dotazione e/o concesse in uso;
- condividere, per le finalità del presente statuto, materiali, mezzi ed attrezzature (acquisite tramite acquisto o donazione) con altri Enti, Strutture o Associazioni che interagiscono e collaborano;
- promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo, nonché collaborando con le altre Associazioni di Volontariato esistenti;
- dare impulso alla cultura della Protezione Civile favorendo l'adesione di propri iscritti, fornendo assistenza nell'espletamento delle pratiche legali e amministrative, a Enti od Organizzazioni che esercitino in via prevalente attività di volontariato in tale ambito e che siano iscritti nell'elenco nazionale del volontariato di Protezione Civile;
- l'Associazione potrà inoltre svolgere tutte le attività coerenti con i principi fondamentali e necessarie al raggiungimento degli scopi individuati nel presente statuto;
- le attività di cui ai commi precedenti, o quelle ad essi direttamente connessi, sono rivolte normalmente verso terzi e sono svolte in prevalenza tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
- in caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- l'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative (art.06 D.lgs. 117-17);
- il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle suddette attività nella nota integrativa ai bilanci;

Art. 3 – Autonomia

CRA OdV nell'ambito della propria attività, ha completa autonomia amministrativa nel rispetto delle norme del presente accordo, dello Statuto "Federazione Italiana Citizen's Band ODV" e dei relativi regolamenti dalla medesima eventualmente emanati.

Art. 4 – Entrate

Le entrate dell'organizzazione sono costituite:

- erogazioni liberali dai soci e da terzi;
- contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei programmi statutari;
- quote e contributi dei soci eventualmente decise dall'Assemblea;
- eredità, donazione e legati, previa accettazione da parte del Consiglio Direttivo;
- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati e/o accordi;
- proventi delle cessioni di beni e servizi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera secondaria e marginale e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

È fatto divieto di dividere anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'O.d.V. a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 5 – Patrimonio sociale

Il patrimonio sociale è costituito:

- dai beni mobili ed immobili di proprietà dell'organizzazione;
- da donazioni, lasciti o successioni;
- da eventuali fondi costituiti con gli accantonamenti di bilancio.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 117/17, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 6 – Anno sociale ed esercizio finanziario

L'anno sociale e l'esercizio finanziario decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 7 – Libri Sociali Obbligatori

I libri sociali obbligatori dell'Associazione sono:

- a) il libro dei Soci;
- b) il libro delle riunioni e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- c) il libro dei verbali e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) il libro dei verbali e delle deliberazioni di eventuali altri organi sociali (Revisori dei conti e Proviviri).

I libri di cui alle lettere a) b) c) del comma 1, sono tenuti del Segretario e conservati presso la Sede dell'OdV.

I libri di cui alla lettera d) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono e conservati presso la Sede.

I Soci hanno diritto di esaminare i libri sociali previa istanza scritta da presentare nelle forme, con le modalità e nei limiti previsti in apposito regolamento che deve assicurare tempi certi e rapidi di risposta. Nelle more dell'approvazione del regolamento sarà il Presidente ad accordarsi per la visione. Se non in contrasto con il GDPR applicato o altre normative, sarà possibile, a spese del richiedente, fare copia dei documenti senza che i medesimi escano dalla sede dell'Associazione.

Art. 8 – Soci

Possono essere Soci dell'Associazione tutte le persone fisiche senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali nonché tutti gli E.T.S. senza scopo di lucro che condividono le finalità dell'Associazione e che si impegnano a rispettarne lo statuto, a condizione che il numero di tali enti non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Organizzazioni di volontariato.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire gli scopi e le attività statutarie che l'Associazione si propone.

Il numero degli aderenti è illimitato. L'adesione non può essere sottoposta a limitazioni temporali.

Fanno parte dell'Associazione:

- Soci effettivi – sono i volontari che partecipano alle attività dell'Associazione. Hanno diritto di voto e possono eleggere o essere eletti in cariche sociali.
- Soci benemeriti – sono i Soci effettivi che hanno contribuito in modo particolare al raggiungimento degli obiettivi associativi. Sono nominati dal Consiglio Direttivo, hanno gli stessi diritti e doveri dei Soci effettivi



Art. 12 - Decisione

Art. 9 – Ammissione dei Soci

La domanda di ammissione per i nuovi Soci è redatta in forma scritta da parte dell'interessato e deve contenere l'esplicita accettazione del presente statuto, oltre all'impegno ad osservare gli eventuali regolamenti e delibere, adottati dagli organi dell'Associazione

La domanda deve essere indirizzata al Consiglio Direttivo, che delibererà sull'ammissione nella prima seduta utile.

La deliberazione è comunicata all'interessato entro 15 giorni.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione del nominativo del nuovo aderente nel libro dei Soci, dopo che lo stesso avrà versato la quota associativa annuale.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, l'aspirante Socio o il rappresentante legale dell'E.T.S., ha la facoltà di richiedere che l'assemblea si pronunci sul rigetto alla prima convocazione utile. Resta fermo il diritto di chiedere all'assemblea il riesame della decisione.

La domanda di ammissione presentata da un minorenne, dovrà essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale.

La domanda di ammissione presentata da un soggetto diverso da persona fisica dovrà essere presentata dal legale rappresentante.

Art. 10 – Diritti dei Soci

I Soci hanno diritto a:

- a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
- b) avere la disponibilità (su richiesta scritta e accettata dal responsabile) delle attrezzature utilizzandole con la "cura del buon padre di famiglia";
- c) dopo 30 giorni dall'iscrizione nel libro Soci, eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi; chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- d) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- e) essere informati sull'attività associativa;
- f) visionare i libri sociali nei termini previsti dal presente statuto e/o dal regolamento;

Art. 11 – Doveri dei Soci

I Soci sono tenuti a:

- a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- b) essere in regola con il versamento della quota associativa;
- c) non compiere atti che danneggino gli interessi e/o l'immagine della Associazione;
- d) astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi, le regole e l'etica dell'Associazione;
- e) contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, in modo personale, spontaneo e gratuito, al raggiungimento degli scopi statutari;
- f) conservare ed usare nel migliore dei modi le attrezzature, il materiale, l'abbigliamento ed i simboli identificativi dell'Associazione che gli sono stati affidati.

Art. 12 – Decadenza

La qualità di Socio si perde:

- a) per decesso;
- b) per decadenza causa mancato versamento della quota associativa 30 giorni prima dell'Assemblea di approvazione del bilancio. Il sollecito sarà inviato di norma in formato elettronico (mail, sms, WhatsApp, ecc.);
- c) per esclusione;
- d) in caso di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- e) in caso di persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- f) per l'instaurarsi di qualsiasi forma di rapporto di lavoro o di contenuto patrimoniale tra il Socio e l'Associazione;
- g) in caso non ottemperi al percorso formativo obbligatorio individuato;
- h) in caso svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- i) quando, in qualunque modo, arrechi o possa arrecare gravi danni, anche morali, all'Associazione.

j) Recesso

Il recesso da parte dei Soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella prima riunione utile, aggiornando il libro Soci.

k) Esclusione

La proposta di esclusione è comunicata al Socio dal Consiglio Direttivo. Il Socio può ricorrere al Collegio dei Probiviri, che, assunte tutte le informazioni e sentite le persone coinvolte, esprimerà un parere che sarà notificato sia al Consiglio Direttivo che al ricorrente.

Nel caso in cui il Collegio dei Probiviri confermi la correttezza degli addebiti contestati al Socio, il Consiglio Direttivo provvederà a confermare la proposta di esclusione.

Il Socio, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, ha facoltà di presentare ricorso scritto (anche tramite mezzi telematici) all'assemblea che, nel corso della prima riunione utile, ascolterà le motivazioni di entrambe le parti per poi deliberare definitivamente.

Fino a tale data, il provvedimento e il Socio si intendono sospesi.

Il provvedimento di esclusione assume efficacia dalla annotazione sul libro Soci conseguente alla delibera dell'Assemblea di ratifica del provvedimento adottato dal Consiglio Direttivo.

Il Socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili.



[Handwritten signatures in blue ink]

Art. 13 – Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice-Presidente;
- il Collegio dei Revisori;
- il Collegio dei Probiviri.

L'elezione alle cariche sociali non può in alcun modo essere vincolata o limitata e deve svolgersi nel rispetto della massima libertà di partecipazione dell'elettorato passivo ed attivo.
Tutte le cariche sono prestate a titolo gratuito ed hanno durata triennale.



Art. 14 – Assemblea dei Soci

L'Assemblea è costituita dall'universalità dei Soci ed è il massimo organo deliberativo dell'Associazione. Le deliberazioni validamente assunte dall'Assemblea obbligano tutti i Soci, anche assenti o dissenzienti. All'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo. Nelle assemblee hanno diritto al voto tutti i Soci iscritti da almeno 30 giorni nel libro Soci.

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici almeno 15 giorni prima della data della riunione, unitamente ad avviso da affiggere nella bacheca della sede sociale e pubblicato sul sito dell'Associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e l'eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire ad almeno 24 ore di distanza dalla prima.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio Direttivo o un decimo dei Soci ne faccia richiesta scritta al Presidente.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio Direttivo nominato Presidente dell'Assemblea con voto palese dai presenti. Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario verbalizzante, entrambi firmeranno il relativo verbale.

Assemblea Ordinaria e Assemblea Straordinaria

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea Ordinaria viene convocata per i seguenti motivi:

- a) discutere e approvare il bilancio dell'esercizio sociale precedente;
- b) eleggere i membri del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri per il mandato successivo;
- c) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- d) discutere e approvare il programma, le linee, gli obiettivi ed i regolamenti dell'Associazione;
- e) deliberare in merito all'esclusione dei Soci e sugli eventuali ricorsi presentati dai Soci esclusi;
- f) esprimersi sulla reiezione delle domande di ammissione a Socio;
- g) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) destinare eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- i) deliberare su tutto quanto ad essa demandato a norma di legge, di Statuto, di regolamento o proposto dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei Soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

L'Assemblea Straordinaria viene convocata per deliberare in merito ai seguenti argomenti:

- a) modifiche dello Statuto;
- b) scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- c) devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 25 "scioglimento dell'Associazione".

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti almeno tre quarti dei Soci; in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà dei Soci.

Assemblea con l'ausilio di mezzi informatici.

In caso di comprovata urgenza e nell'impossibilità di partecipare ad un'Assemblea tradizionale, limitatamente ai Soci che non possono essere presenti, per raggiungere il quorum previsto, si potranno utilizzare mezzi informatici (ad esempio "TeamSpeak"), con l'accortezza di utilizzare quanto necessario per la sicura identificazione del Socio.

Quanto sopra potrà essere utilizzato solo in caso di voto palese.



Quorum deliberativi

Le deliberazioni dell'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, sono prese con la maggioranza relativa dei Soci presenti con diritto di voto, salvo quanto disposto agli articoli successivi per le modifiche dello Statuto e lo scioglimento dell'Associazione. Il voto è normalmente espresso secondo il principio "una testa un voto"; è espresso in forma palese, tranne nei casi in cui siano coinvolte persone o che sia richiesto il voto segreto da almeno un quarto dei partecipanti.

Ciascun Socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro Socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione; ogni Socio non può ricevere più di una delega.

Nelle assemblee per l'approvazione del bilancio i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti non hanno diritto di voto.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare dal verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e impegnano tutti i Soci.

Art. 15 – Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo è affidata la gestione dell'Associazione ed è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione.

Organizzazione del Consiglio direttivo

I suoi membri, in un numero dispari compreso fra cinque e tredici, stabilito dall'Assemblea, su indicazione del Consiglio Direttivo uscente, sono eletti fra i Soci e rimangono in carica per 3 anni.

Nella sua prima riunione, il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno, con voto segreto, il Presidente, il Vice-Presidente. Il Tesoriere e il Segretario saranno nominati dal Presidente che sarà responsabile del suo operato.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di iscrizione.

Possono essere eletti nel Consiglio Direttivo esclusivamente i Soci con diritto di voto.

Nel caso in cui un membro del Consiglio Direttivo decada dall'incarico per dimissioni, assenza immotivata a tre riunioni consecutive, o altre cause, il Consiglio Direttivo provvede alla sua sostituzione, nominando il primo dei non eletti.

Il nuovo membro nominato rimane in carica fino allo scadere del mandato dell'intero Consiglio Direttivo.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo decada, si indirà una nuova Assemblea per il rinnovo del Consiglio Direttivo nei modi previsti dal presente statuto.

Per l'esecuzione di particolari progetti, il Consiglio Direttivo può avvalersi, sotto la sua responsabilità, di persone di provata competenza.

Il Consiglio Direttivo delegherà ai propri membri particolari attività e/o settori, da promuovere e coordinare, anche con la collaborazione di altri consiglieri e/o Soci.





Competenze del Consiglio direttivo

Compete al Consiglio Direttivo:

- a) dare esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) curare la redazione del bilancio o rendiconto;
- c) coordinare l'attività di tutti gli iscritti;
- d) deliberare in merito all'ammissione dei nuovi Soci;
- e) proporre l'esclusione dei Soci da presentare all'Assemblea;
- f) assumere provvedimenti disciplinari nei confronti dei Soci e motivarli;
- g) stipulare gli atti ed i contratti necessari allo svolgimento dell'attività sociale;
- h) predisporre e proporre all'Assemblea i regolamenti e fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
- i) adoperarsi per il regolare rinnovo delle cariche sociali secondo quanto previsto dal presente statuto;
- j) durante l'ultima riunione dell'anno stabilire l'entità della quota associativa tenendo conto delle previsioni per l'anno successivo;
- k) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non spettino all'Assemblea dei Soci.

Convocazione, quorum costitutivi e voto

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta egli lo ritenga utile.

La convocazione con l'ordine del giorno, il luogo e l'ora di inizio, viene comunicata ai componenti del Consiglio Direttivo e ai Revisori dei Conti, a mezzo di avviso, anche per via telematica, almeno 8 giorni prima della data della riunione, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale.

Possono chiedere la convocazione del Consiglio Direttivo almeno 1/3 dei suoi membri, mediante richiesta scritta da inviare al Presidente, con indicati gli argomenti da trattare; tale comunicazione lo impegna a convocarlo entro 30 giorni con le normali modalità. Nel caso in cui il Presidente disattenda quest'obbligo, i richiedenti possono indire la riunione con le stesse modalità previste per la convocazione da parte del Presidente.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando sono presenti almeno la maggioranza dei Consiglieri in carica. Non sono ammesse deleghe.

La presenza di tutti i Consiglieri supera ogni formalità nella convocazione e consente la trattazione di argomenti anche non iscritti all'ordine del giorno.

Possono essere invitati anche esperti esterni per esprimere un parere consultivo.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale, che sarà conservato nell'apposito libro, a cura del Segretario o di altro Consigliere all'uopo designato.

Le decisioni del Consiglio Direttivo vengono prese a maggioranza semplice con voto palese, tranne nei casi in cui siano coinvolte persone e/o salvo diversa richiesta dei Consiglieri; in caso di parità la discussione dovrà essere riproposta in un successivo Consiglio Direttivo.



Art. 16 – Presidente

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. È il responsabile della pubblicazione, inserimento e tenuta della documentazione richiesta negli albi quali, ad es. RUNTS, TESEO e STARP ecc.

Ha il compito di convocare l'Assemblea dei Soci; di convocare e presiedere le riunioni del Consiglio Direttivo, stabilendo l'ordine del giorno ed inserendo eventuali richieste ricevute.

Al Presidente è riconosciuta/richiesta una funzione di impulso e coordinamento dell'attività dell'Associazione.

In caso di necessità ed urgenza può assumere in autonomia le decisioni di pertinenza del Consiglio Direttivo, che dovrà tuttavia essere convocato entro i trenta giorni successivi per le ratifiche del caso. Qualora venga a mancare, per dimissioni o qualsiasi altro motivo, spetta al Vice-Presidente convocare entro trenta giorni il Consiglio Direttivo per il ripristino del numero dei Consiglieri e la conseguente elezione del nuovo Presidente.

Art. 17 – Tesoriere

Il Tesoriere amministra i fondi dell'Associazione con diligenza, aggiornando in un apposito registro la contabilità, ed è quindi responsabile di qualsiasi irregolarità commessa o dipendente dall'attività esplicata nella funzione affidatagli.

Art. 18 – Segretario

Il Segretario redige e aggiorna i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, coadiuva il Presidente nel disbrigo della corrispondenza e nella gestione della segreteria.

Art. 19 – Organo di Controllo

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Art. 20 – Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è l'organo che sovrintende alla corretta applicazione dello Statuto dell'Associazione.

Al Collegio dei Probiviri possono ricorrere i Soci che ritengano di essere stati oggetto di esclusione, di provvedimenti disciplinari ingiusti o immotivati o per controversie che riguardino il mancato rispetto dell'applicazione dello statuto. Il Collegio si compone di tre membri eletti dall'Assemblea fra tutti i Soci ed elegge al proprio interno un Presidente.

Il loro incarico è gratuito ed incompatibile con ogni altra carica sociale.

Qualora uno dei membri venga per qualsiasi motivo a mancare gli subentra, se presente, il primo dei non eletti; diversamente si eleggerà il membro mancante nel corso della prima seduta utile dell'Assemblea.

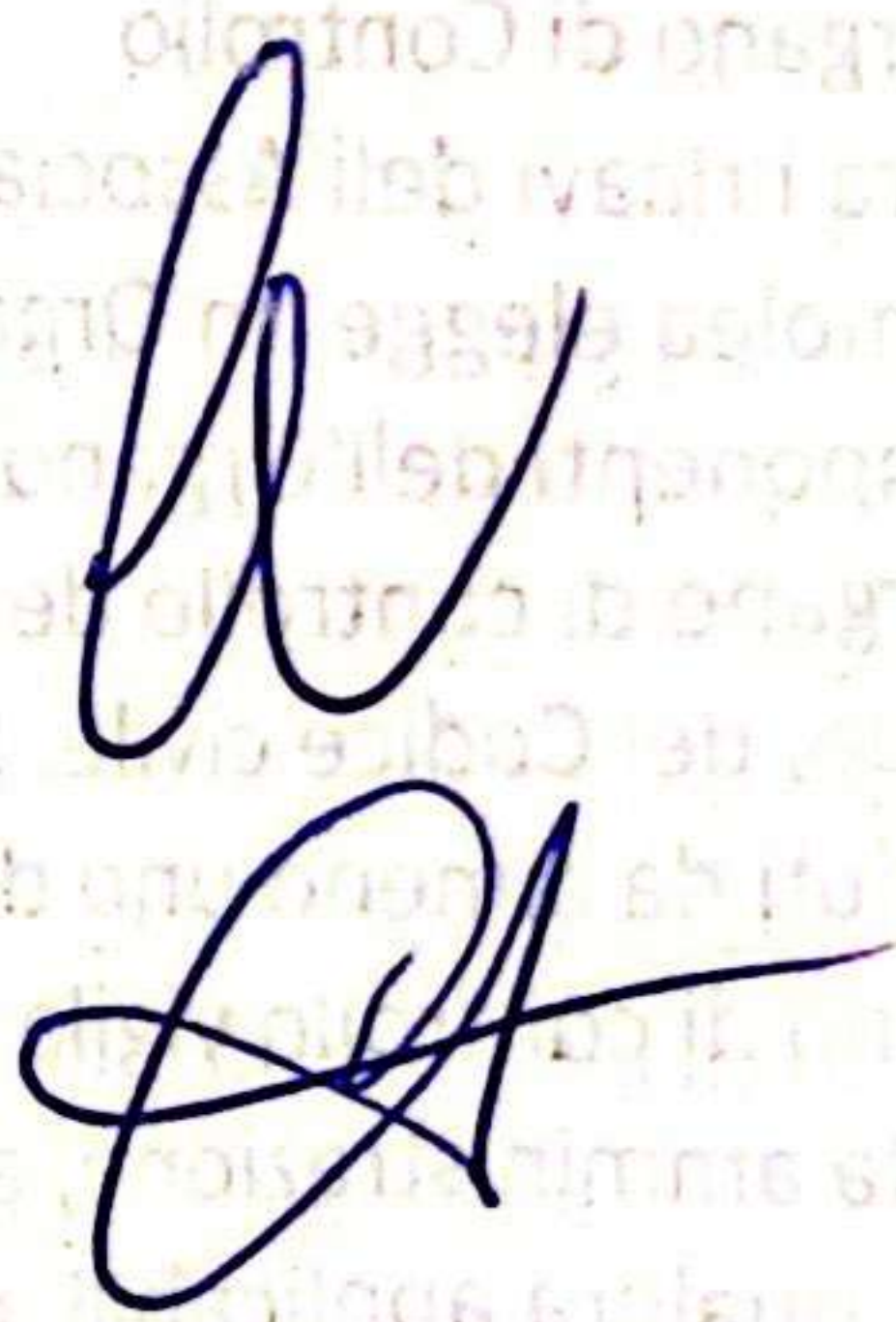
Al fine di giudicare, secondo le norme di diritto ed equità, circa il comportamento dei Soci e nel merito dei provvedimenti assunti dagli organi dell'Associazione, il Collegio dei Probiviri acquisisce tutta la documentazione relativa ai fatti in oggetto e ascolta qualsiasi persona coinvolta e/o informata.

Al termine dell'istruttoria il Collegio dei Probiviri si pronuncia nel merito del ricorso dei Soci redigendo un apposito verbale che trasmetterà alle parti.

Delle riunioni è redatto verbale da inserire in apposito libro.

In caso di mancanza di candidati ci si potrà avvalere del Collegio della struttura aderente alla FIR-CB superiore, in particolare a "FIR CB Servizio Emergenza Radio Struttura Regione Lombardia O.d.V. – ETS" o "Federazione Italiana Citizen's Band ODV".

Ogni eventuale controversia, che non possa essere composta o in modo amichevole o dal Collegio dei Probiviri, deve essere sottoposta alla competenza del consiglio dei Probiviri della "FIR CB Servizio Emergenza Radio Struttura Regione Lombardia O.d.V. – ETS" o in ultima istanza al consiglio dei Probiviri della "Federazione Italiana Citizen's Band ODV" che gli aderenti riconoscono come arbitro irrituale con esclusione di ogni altra giurisdizione.



Art. 21 – Rinnovo delle Cariche Associative

Le elezioni delle cariche del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Probiviri e del Collegio dei Revisori dei Conti sono così regolamentate:

- a) le elezioni avranno luogo di norma ogni 3 (tre) anni, almeno quattro mesi prima del Congresso Nazionale della "Federazione Italiana Citizen's Band ODV"; per adeguarsi a questa norma, il Consiglio Direttivo attualmente in carica potrà dimettersi anticipatamente o restare in carica un periodo maggiore;
- b) il Consiglio Direttivo inviterà i Soci in regola con quanto previsto dal presente statuto e dall'eventuale regolamento, a candidarsi per ricoprire cariche associative; redigerà la lista dei candidati ai vari organi che sarà esposta insieme alla convocazione dell'Assemblea almeno quindici giorni prima della riunione nella bacheca dell'Associazione;
- c) il Consiglio Direttivo provvede a nominare la commissione elettorale, che sarà formata da tre persone che non hanno presentato alcuna candidatura a cariche Associative. La commissione elettorale eleggerà al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante;
- d) ogni Socio riceverà una scheda, più quella per eventuale delega, su cui dovrà esprimere per il Consiglio Direttivo un numero di preferenze pari alla metà dei componenti meno uno (es: C.D. composto da 5 persone $5-1:2=2$ preferenze), 3 (tre) per i candidati per il Collegio dei Probiviri, 3 (tre) per i candidati per il Collegio dei Revisori dei Conti.
- e) è possibile, secondo modalità di volta in volta emanate dal Consiglio Direttivo uscente, votare in altra sede;
- f) terminato lo scrutinio, che avverrà pubblicamente, il Presidente della commissione elettorale darà immediata lettura dei risultati, proclamando eletti i candidati che avranno ricevuto il maggior numero di voti; in caso di parità si procederà al ballottaggio;
- g) entro quindici giorni dalla proclamazione dei risultati elettorali, il Presidente uscente convocherà i candidati eletti per l'insediamento dei nuovi Organi associativi;
- h) il Consiglio Direttivo ed i Collegi uscenti rimarranno in carica, per la normale amministrazione, fino all'effettivo insediamento dei nuovi eletti;
- i) le elezioni dovranno essere effettuate a scrutinio segreto;
- j) le cariche di cui agli Artt. 14, 16, 19, 20 e 21 comma c) sono incompatibili fra loro;
- k) ogni Socio dovrà esprimere il proprio voto apponendo un segno di preferenza nell'apposito spazio sulla scheda;
- l) ciascun Socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro Socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione; ogni Socio non può ricevere più di una delega.





Art. 22 – Uso di Veicoli e Attrezzature dell'Associazione

Per l'espletamento dei compiti e dei servizi istituzionali, l'Associazione potrà avvalersi di attrezzature e veicoli equipaggiati in modo adeguato al tipo di servizio da svolgere. Tale uso è consentito ai Soci che hanno dato prova di serietà, pacatezza, capacità di guida e possesso del titolo valido per condurre il mezzo.

Il Socio è tenuto al controllo del mezzo sia per quanto concerne le segnalazioni luminose che acustiche, sia per i livelli dei liquidi o degli olii, della pressione degli pneumatici ed ogni altra operazione necessaria per una marcia corretta secondo quanto richiesto dal Codice della Strada.

Il Socio risponderà direttamente per le eventuali contravvenzioni derivanti dal mancato rispetto del Codice della Strada.

In analogia, le attrezzature dell'Associazione dovranno essere controllate ed utilizzate in modo corretto, secondo le istruzioni ricevute, utilizzando i D.P.I. prescritti, sollevando pertanto l'Associazione da qualsivoglia responsabilità derivante dal mancato controllo e dall'uso scorretto dei veicoli e delle attrezzature.

Art. 23 – Gratuità delle cariche e degli incarichi

Le cariche e gli incarichi ricoperti dagli aderenti all'interno dell'Associazione sono gratuiti, e sono pertanto da considerarsi onorari.

È ammesso solamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate nei limiti prefissati dalla Legge Italiana, dall'Associazione e dal bilancio e preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Art. 24 – Modifiche allo Statuto

Qualsiasi modifica al presente Statuto dovrà essere approvata dall'Assemblea Straordinaria all'uopo convocata con invio dell'ordine del giorno nei modi previsti almeno quindici giorni prima della data prevista.

Le proposte di modifica sono sottoposte all'esame dell'Assemblea da parte del Consiglio Direttivo, oppure quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno un decimo dei Soci.

Per essere validamente costituita in prima convocazione devono partecipare all'Assemblea straordinaria almeno tre quarti dei Soci con diritto di voto; per l'approvazione occorre il voto favorevole della metà più uno dei Soci presenti.

In seconda convocazione occorre la presenza di almeno la metà dei Soci ed il voto favorevole di tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida. Con la presenza di almeno metà dei Soci ed il voto favorevole della metà più uno dei voti validi.

Art. 25 – Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento, la cessazione ovvero l'estinzione e quindi la liquidazione dell'Associazione possono essere deliberati esclusivamente dall'Assemblea Straordinaria espressamente convocata.

Lo scioglimento deve essere approvato con il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci.

L'Assemblea nomina il liquidatore.

Dopo la delibera dello scioglimento dell'Associazione tutti gli organi sono decaduti ad eccezione del Collegio dei Revisori dei Conti, che non potrà dimettersi e rimarrà in carica per la verifica delle ultime operazioni.

Il patrimonio residuo è devoluto ad altro Ente del terzo settore individuato in sede di Assemblea straordinaria dei Soci, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 27 – Disposizioni Generali

Eventuali affiliazioni di altre Associazioni simili e non, o la gestione di locali diversi dalla sede sociale, verranno disciplinate con norme e regolamenti emanati dal Consiglio Direttivo.

Art. 28 – Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, alle norme del Codice Civile e alla normativa vigente in materia.

NUOVO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE Circolo Ricreativo CB Abbiatense Organizzazione di Volontariato ODV CDSI' MODIFICATO ED APPROVATO NELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 20/03/2023 DOVRA' ESSERE REGISTRATO NEI MODI E NEI TEMPI DI LEGGE, E COMUNICATO A TUTTI GLI ORGANI ED ENTI INTERESSATI



**Circolo Ricreativo CB
Abbiatense**

Viale Serafino Dell'Uomo, 44
20081 Abbiadegrosso MI

CF 90006750153